

**Accordo operativo di Collaborazione interdipartimentale:  
"DISTRETTI DEL CIBO E SVILUPPO SOSTENIBILE"**

In data 19 aprile 2021, presso il Palazzo della Cittadella regionale della Calabria "Jole Santelli", in  
Catanzaro,

Tra

Dipartimento *Agricoltura e Risorse AgroAlimentari*, rappresentato dal *dott. Giacomo Giovinazzo*, nella qualità di *Dirigente Generale*;

e

Dipartimento *Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*, rappresentato dal *dott. Roberto Cosentino*, nella qualità di *Dirigente Generale*, il quale da mandato, per l'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, all'*arch. Cosimo Cuomo*, nella qualità di Dirigente del Settore 1, *Mercato del Lavoro e Osservatorio*;

SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE,

dell' *Accordo operativo di Collaborazione Interdipartimentale* su: **"DISTRETTI DEL CIBO E SVILUPPO SOSTENIBILE"**, per le motivazioni di seguito riportate.

**PREMESSO CHE,**

- con nota Prot. SIAR n. 147806 del 30 marzo 2021, il *Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*, ha informato il *Dipartimento Agricoltura e Risorse Agro-Alimentari*, delle attività avviate nell'ambito dell'*Osservatorio Economico Territoriale delle politiche del lavoro, Mercato del lavoro e Sviluppo territoriale*, di competenza del *Settore 1 - Mercato del Lavoro e Osservatorio*;
- le finalità del presente *ACCORDO operativo di collaborazione interdipartimentale*, sono coerenti con gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e pertanto, in questa sede, vengono assunti quali principi ispiratori del presente ACCORDO:
  - o **Europa più intelligente** (innovazione, tecnologie digitali, sostegno alle PMI, modernizzazione industriale);
  - o **Europa più verde e a zero emissioni di carbonio** (Transizione energetica, economia circolare, energie rinnovabili, efficienza energetica, lotta contro i cambiamenti climatici);
  - o **Europa più connessa** (reti infrastrutturali di trasporto e banda larga e ultra-larga);
  - o **Europa più sociale** (solco europeo dei diritti sociali, educazione, occupazione, competenze, inclusione sociale);
  - o **Europa più vicina ai cittadini** (strategie di sviluppo urbano sostenibile e *strategie di sviluppo guidate a livello locale*).

**ATTESO CHE,**

la Giunta Regionale, con la *D.G.R. n° 280, del 28/9/2020*: *"Preso d'atto nuova normativa nazionale sui DISTRETTI DEL CIBO - Art. 13 D.lgs n. 228/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 499. - DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO IN CALABRIA."*, ha recepito le novità introdotte dal nuovo quadro normativo nazionale, con la quale sono previste, all'art. 1, le seguenti "Finalità":

1. *La Regione CALABRIA, valorizza, sostiene e definisce l'iter istruttorio per il riconoscimento dei DISTRETTI DEL CIBO, istituiti e definiti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499, al fine di:*
  - ✓ *promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale, attraverso le attività agricole e agroalimentari.*
2. *La Regione CALABRIA attraverso la rete territoriale dei DISTRETTI DEL CIBO, persegue, altresì, l'obiettivo strategico di:*
  - ✓ *contribuire al mantenimento ed alla crescita dell'occupazione, sostenendo la proiezione sui mercati nazionali ed internazionali dei sistemi locali di riferimento e delle imprese, favorendone la concentrazione dell'offerta in logica di filiera e di multi filiera.*

3. La Regione CALABRIA, dal punto di vista generale, nell'ambito delle politiche territoriali e delle politiche dello sviluppo locale, utilizza **la rete territoriale dei DISTRETTI DEL CIBO**, come strumento di integrazione delle politiche di sviluppo con le politiche per l'occupazione, in una prospettiva di innovazione, competitività e sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi.

#### TENUTO CONTOCHE,

- dal punto di vista generale, secondo un orientamento consolidato, a livello comunitario, nazionale e regionale, le finalità di cui all'art. 1, delle *Disposizioni Attuative*, sopra richiamate, favoriscono un approccio multisettoriale per la realizzazione dei Distretti del Cibo, si rende necessario nell'ambito della Regione Calabria, l'apporto di professionalità in capo a dirigenti e funzionari regionali, anche di altri dipartimenti interessati;
- con nota Prot. SIAR n. 8321 del 12.01.2021, il *Dipartimento Agricoltura e Risorse Agro-Alimentari* ha chiesto la collaborazione anche al *Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*, di far parte del *Gruppo di lavoro Interdipartimentale*, a supporto delle procedure di attuazione per il riconoscimento dei Distretti del Cibo in Calabria, così come previsto dalla **D.G.R. n° 280, del 28/9/2020**, sopra citata;
- con nota Prot. SIAR n. 0009951 del 13.01.2021, il *Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*, ha riscontrato positivamente all'invito del *Dipartimento Agricoltura e Risorse Agro-Alimentari*, incaricando, quale componente del Gruppo di Lavoro, l'arch. Cosimo Cuomo, Dirigente del *Settore 1 - Osservatorio Economico Territoriale delle politiche del lavoro, Mercato del lavoro e Sviluppo territoriale*, nella qualità di rappresentante del Dipartimento Lavoro;

#### VISTOCHE,

con DDG. n. 578 del 28/1/2020, è stata approvata la **PROPOSTA DI FUNZIONAMENTO** dell'*Osservatorio Economico Territoriale delle politiche del Lavoro*, con il seguente **obiettivo strategico generale**:

- disporre di **dati e indicatori territoriali** per osservare i risultati raggiunti dalle policy di sviluppo e del lavoro, nei territori e nei diversi sistemi locali di riferimento, al fine di supportare le attività di programmazione delle risorse e promuovere un dibattito pubblico informato e socialmente responsabile.

#### CONVENGONO QUANTO DI SEGUITO:

##### Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente **Accordo operativo di Cooperazione Interdipartimentale**, denominato **“DISTRETTI DEL CIBO E SVILUPPO SOSTENIBILE”**.

Le Parti si impegnano, reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e, per quanto di competenza di ciascuno dei soggetti sottoscrittori, a garantire iniziative di collaborazione secondo le seguenti modalità:

- ✓ condivisione tra le parti, di banche dati, indagini e analisi sull'economia regionale, al fine di qualificare le attività di **monitoraggio, analisi e valutazione degli impatti** delle politiche di sviluppo dei Distretti del Cibo, al fine anche di assicurare il necessario supporto alle decisioni per la definizione delle politiche di intervento, in riferimento alla nuova programmazione 2021/2027.

##### Art. 2 – Modalità della collaborazione

Nell'ambito del presente Accordo operativo Interdipartimentale, compete alle strutture organizzative delle Parti, proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante del presente Accordo, e comunque, sempre rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali assegnate.

### **Articolo 3 – Referenti dell’Accordo operativo Interdipartimentale.**

Per l’attuazione e la gestione delle attività di cui all’art. 1, ognuna delle Parti, designano un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:

- per il Dipartimento *Agricoltura e Risorse AgroAlimentari*, il rappresentante è il **dott. Giacomo Giovinazzo**, nella qualità di *Dirigente Generale*, e/o suo delegato, per le attività operative;
- per il Dipartimento *Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*, rappresentato dal **dott. Roberto Cosentino**, nella qualità di *Dirigente Generale*, e/o suo delegato, per le attività operative;
- per il Dipartimento *Lavoro, Settore 1, Mercato del Lavoro e Osservatorio*, rappresentato dall’ **arch. Cosimo Cuomo**, nella qualità di *Dirigente di Settore*, responsabile delle attività dell’Osservatorio Economico territoriale del lavoro.

In caso di sostituzione del proprio referente, ciascuna Parti, informerà l’altra non appena possibile con comunicazione scritta.

### **Articolo 4 – Attività**

Per valutare gli impatti delle iniziative riconducibili all’articolo 1 della presente Convenzione e ai fini del monitoraggio delle connesse attività e ricadute sul territorio regionale, le attività individuate sono le seguenti:

- analisi delle dinamiche occupazionali nei vari sistemi territoriali di riferimento (SLL, Distretti, polarità di sviluppo, aggregazioni tematiche e caratterizzanti le dinamiche dello sviluppo locale, Comuni, ecc.);
- rendere disponibile la consultazione di indicatori e relativi dati, non solo in maniera aggregata, attraverso la costruzione di indici, ma anche per aree tematiche e ambiti della programmazione delle politiche di sviluppo, unitamente alla georeferenziazione/mappatura dei territori;
- misurazione delle dinamiche sociali collegate al mercato del lavoro, attraverso indici statistici: marginalità, dimensione sociale dello sviluppo, sostenibilità dei processi di qualificazione dell’occupazione di lunga durata;
- garantire un supporto alle decisioni per la valutazione degli impatti delle politiche per il lavoro, in funzione anche, di una allocazione ottima delle risorse da impegnare nel ciclo della programmazione degli interventi.
- favorire, attraverso l’accesso a banche dati ad una maggiore qualità delle analisi di supporto alla creazione della rete dei Distretti del Cibo, tra gli attori istituzionali, in grado di orientare ed integrare in un’unica prospettiva di medio-lungo periodo, le attività di:
  - ✓ *valorizzazione delle potenzialità di Sviluppo del Territorio regionale;*
  - ✓ *potenziamento delle capacità relazionali della rete dei sistemi locali;*
  - ✓ *incentivazione dei processi di aggregazione e/o distrettualizzazione delle reti produttive locali.*

Il Dipartimento *Agricoltura e Risorse AgroAlimentari*.

Il Dirigente generale

**Dott. Giacomo Giovinazzo.**

Dipartimento *Lavoro, Sviluppo Economico, Attività  
produttive e Turismo,*  
*Dirigente Generale*  
**dott. Roberto Cosentino.**

Dipartimento *Lavoro, Sviluppo Economico,*  
*Attività produttive e Turismo,*  
*Dirigente Settore*  
**arch. Cosimo Cuomo.**